



CITTÀ DI IMOLA

MEDAGLIA D'ORO AL VALORE MILITARE PER ATTIVITA' PARTIGIANA
SETTORE URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA E AMBIENTE

COMMISSIONE PER LA QUALITA' ARCHITETTONICA E IL PAESAGGIO

Seduta del 23 novembre 2015

Verbale n. 9

	PRESENTE	ASSENTE
PRESIDENTE	X	
Arch. BONZI PAOLA	X	
Arch. MANARESI RAFFAELLA	X	
Arch. MASI MAURIZIO	X	
Ing. TANSINI GIULIA	X	

Alle ore 9,30 ha inizio la seduta e vengono esaminate le seguenti domande:

- 1) **CON.AMI – HERAMBIENTE** – Autorizzazione paesaggistica per ampliamento discarica “Tre Monti”: recupero volumetrico in sopraelevazione del 3° lotto e realizzazione nuovo lotto nei comuni di Imola (BO) e Riolo Terme (RA)

L'ing. Tansini assiste alla presentazione del progetto e si assenta in sede di presentazione del parere

“Si rileva che il progetto presentato interviene a modificare degli aspetti significativi del paesaggio e pertanto si ritiene che la proposta progettuale debba garantire, pur se nella evidente trasformazione dei luoghi, un livello di qualità progettuale e di inserimento nel contesto adeguato. Visto quanto presentato al fine di potere esprimere un parere in merito agli aspetti paesaggistici del progetto si chiede di integrare la documentazione con quanto segue:

- produrre un progetto particolareggiato del verde di mitigazione e della compensazione delle aree boscate (con la previsione della massima compensazione possibile delle aree boscate in loco) elaborato con viste e dettagli in scala adeguata e con una particolare attenzione all’inserimento paesaggistico con l’intento di conferire una nuova identità ai luoghi;

- il progetto paesaggistico del verde dovrà essere dettagliato e differenziato per tutte le fasi di realizzazione dell’ampliamento, sia nella fase di esercizio che per la gestione post – operativa; vanno prodotti a tal riguardo elaborati grafici di maggior dettaglio;

- si chiede di implementare la realizzazione del verde con maggiori mitigazioni lungo i confini e lungo le strade interne con un dettaglio delle essenze utilizzate con particolare attenzione alle sezioni stradali in modo da consentire un adeguato inserimento di piante ad alto fusto e di arbusti lungo i confini stradali, al fine di realizzare una adeguata e permanente schermatura del perimetro della discarica e delle strade di servizio al suo interno;

- si chiede di studiare lungo le strade pubbliche un progetto delle schermature a verde, con il duplice obiettivo di risultare opere di mitigazione e nel contempo elementi di forte caratterizzazione consentendo una lettura unitaria dei percorsi; a tal fine dovrà essere previsto un aumento della fascia di rispetto stradale in modo da consentire tale piantumazione tra la sede stradale e la scarpata;

- si chiede che venga presentato un progetto che verifichi e analizzi anche i punti di intervisibilità individuati nel territorio circostante non solo al fine di mitigare l’impatto visivo dell’impianto ma anche al fine di documentarne la presenza e di fornire elementi di informazione sulla stessa,

tramite la eventuale realizzazione di punti informativi che raccontino, ad esempio, la storia ed il funzionamento dell'impianto discarica.

La CQAP auspica che tra le forme di compensazione possibili, oltre a quelle realizzate in loco con le previste opere a verde, vengano messe in atto azioni culturali volte a sensibilizzare gli utenti al fine di ridurre la quantità di rifiuti che saranno conferiti in discarica così da allungare i tempi di conferimento e quindi di limitare un futuro consumo di suolo.”

Il Presidente
Arch. Andrea Dal Fiume